

Intervento
Realizzazione di un auditorium

Luogo
Imola (BO)

Progettisti
Studio Associato di Ingegneria Edile TB
Marco Bartolozzi, Federica Tabanelli

Committente
Estate Srl (Cefla)

Anno di redazione
2016

Anno di realizzazione
2016-2017

Costo
Euro 3.000.000,00

Imprese esecutrici
CIMS, Metalservice, Cefla Impianti, Ponzi

Imprese fornitrici
Fer Trading Srl, Fantoni, Cooperativa Ceramiche d'Imola

Dati dimensionali
1.200 mq

Caratteristiche tecniche particolari
Struttura portante in acciaio a sbalzo di 12 m su edificio esistente

Testo - Elisa Montalti
Foto - Adriano Ferrara



Studio Associato di Ingegneria Edile TB
Marco Bartolozzi
Federica Tabanelli



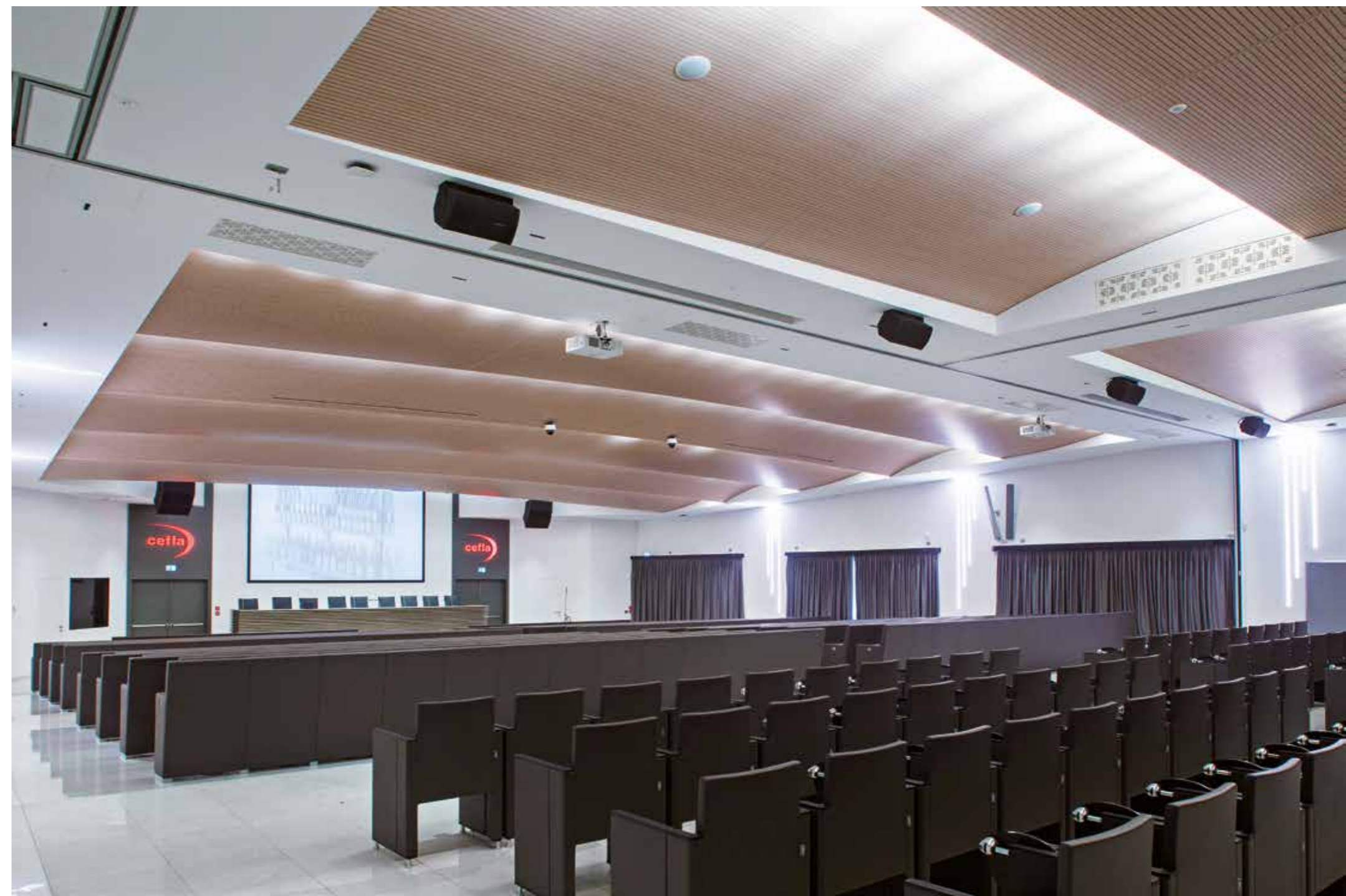
Un luogo in ascolto

L'auditorium dell'azienda Cefla a Imola all'insegna della versatilità e dell'accoglienza

Il progetto, firmato dallo studio associato Tabanelli Bartolozzi, ha permesso la realizzazione di una sala conferenze moderna, flessibile ed efficiente, in adiacenza ad un fabbricato esistente all'interno del complesso industriale del Gruppo Cefla. In occasione dell'85° anniversario dalla sua fondazione, l'azienda multibusiness, operativa a livello mondiale, ha deciso di commissionare il progetto di uno spazio ambizioso, rappresentativo e versatile, all'ingresso della sua sede imolese in via Bicocca. L'auditorium Cefla è stato integrato all'interno di un edificio aziendale già esistente ad uso servizi e sviluppato su due livelli in una logica di risparmio di occupazione del suolo. Al piano terra, è stata raddoppiata l'area spogliatoi e creata una sala ricreativa a disposizione dei dipendenti; al piano superiore la sala auditorium si sviluppa attorno ad un ampio foyer con un angolo bar e servizi igienici. La sala conferenze presenta 450 posti a sedere, 9 postazioni con microfono e monitor sul palco relatori, 5 schermi di proiezione con relativi videotermini, 2 sale per la traduzione simultanea e 1 sala regia. Per ospitare diversi eventi in contemporanea, grazie ad un sistema di pareti mobili e insonorizzate, l'auditorium può essere diviso in tre sale indipendenti e completamente autonome, una da 370 e due da 40 posti. La fonoassorbente delle pareti e dei controsoffitti a garanzia del comfort acustico, la realizzazione dell'impiantistica secondo criteri di *building automation* e la presenza di schermi *touchwall* ad alto impatto comunicativo rendono l'auditorium estremamente versatile. La struttura portante dell'edificio è caratterizzata da un telaio reticolare in acciaio, che si sviluppa su due livelli; il secondo livello è

completamente a sbalzo di 12 metri in sovrapposizione al piano terra del fabbricato esistente. La scelta strutturale è stata dettata dalla richiesta della proprietà di limitare l'utilizzo di suolo: il fabbricato poggia a terra solo per il 50% della sagoma in pianta, con fondazioni profonde su pali di lunghezza 16 metri. I locali auditorium al piano primo sono accessibili tramite scala o ascensore; sono presenti inoltre due scale di emergenza contrapposte alla scala principale, utilizzabili anche come accesso secondario. All'interno dei locali dell'auditorium, le geometrie e gli elementi di finitura presentano linee semplici e decise e sono stati scelti materiali con effetti naturali e materici per indurre sentimenti di calore e accoglienza. La sala è caratterizzata da un soffitto curvilineo progettato con materiali e componenti riflettenti e fonoassorbenti, distribuiti nell'ambiente per garantire la naturale diffusione del suono e un particolare benessere acustico. La sala principale è provvista di impianto di riscaldamento/condizionamento con bocchette a pavimento; l'impiantistica elettrica e meccanica di progetto, studiata proprio in collaborazione con Cefla Engineering, si presenta all'avanguardia e permette la gestione automatizzata delle sale. Compatibilmente con la normativa antincendio, nella sala principale le poltrone sono fissate a pavimento mentre nelle sale minori sono presenti poltroncine amovibili e facilmente impilabili per garantire la flessibilità di utilizzo degli ambienti. L'edificio è provvisto di un ampio terrazzo parzialmente coperto da un pergolato, accessibile dalla sala conferenze o dalle scale esterne che affaccia sul giardino, organizzato e progettato per accogliere gli ospiti durante le pause.

La sala dell'auditorium con soffitto curvilineo, progettato con materiali e componenti riflettenti e fonoassorbenti





La sala conferenze può essere suddivisa in tre spazi distinti e autonomi; pianta e prospetti

